



## Introduzione

Il libro, che definirei meglio atlante o manuale, trae origine da un Corso pratico che ho tenuto presso il mio ambulatorio. Vengono infatti esposti alcuni casi clinici con un percorso attento alla progressione didattica delle difficoltà. Il testo è ricco di immagini che rappresentano una sorta di flow-chart dei vari momenti dell'incontro con il paziente: la visita, la condivisione del tipo di trattamento da effettuare, le tecniche iniettive utilizzate, il risultato finale. Per restare fedele a questa linea editoriale, anche i capitoli iniziali che riguardano l'anatomia e la vascolarizzazione delle labbra e dell'area periorale, sono stati trattati utilizzando immagini reali di volti di pazienti.

Questo atlante ha quindi una spiccata finalità pratica rimandando ad altri volumi eventuali approfondimenti riguardanti le caratteristiche chimico-fisiche dell'acido ialuronico e la review della letteratura scientifica internazionale.

Grazie all'esperienza sul campo risalente dalla fine degli anni '90, quando l'acido ialuronico iniziò ad essere utilizzato a fini estetici, ed in seguito all'esperienza maturata come docente presso i Master di Medicina Estetica delle Università di Parma e della Repubblica di San Marino, ho cercato di trasmettere in questo atlante i "fondamentali", le tecniche di base per il neofita che intende affrontare in modo corretto, prudente e con una giusta progressione di difficoltà, l'impianto di acido ialuronico nelle labbra e nella regione periorale.

Il collega più esperto spero potrà trovare momenti di riflessione attraverso il confronto tra il proprio metodo di interazione con il paziente e quanto proposto in questa pubblicazione. Una sorta quindi di "peer review".

Le tecniche di base presentate vengono applicate ai casi dapprima più semplici, come la riduzione dei solchi naso-labiali e delle "rughe della marionetta", in modo da prendere confidenza con la consistenza del prodotto, la pressione necessaria sullo stantuffo della siringa, la quantità di prodotto da utilizzare, la resistenza incontrata durante la penetrazione dell'ago, la gestione delle reazioni dei pazienti. Successivamente si potrà affrontare l'incremento del tono e del turgore delle labbra utilizzando però un prodotto leggero che ci potrà perdonare eventuali errori. Solo successivamente, rispettando quindi una fisiologica curva d'apprendimento, si potrà affrontare un incremento del volume delle labbra rispettando ed evidenziando i punti critici quali il bordo del vermiglio, l'aumento armonico del vermiglio, l'arco di Cupido, il tubercolo. È un percorso che necessariamente sarà lento e graduale ma che alla fine ci darà le giuste soddisfazioni rappresentate dai complimenti e dallo sguardo entusiasta della paziente!

**Dott. Piero Notarrigo**